

Chiesa Viva

Anno XII - n° 33 – 31 Ottobre 2021

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago
Sito Internet: www.chiesadiparabiago.it

Ss. Gervaso e Protaso	0331 551324
Gesù Crocifisso	0331 554446
Visit. di Maria a s. Elisabetta	0331 551385
Ss. Lorenzo e Sebastiano	0331 551452
Oratorio s. Stefano	0331 551587



Ss. Gervaso e Protaso



Gesù Crocifisso



Visitazione di Maria a s. Elisabetta



Ss. Lorenzo e Sebastiano

**Il frutto dello Spirito
invece è amore, gioia, pace,
pazienza, benevolenza,
bontà, fedeltà, mitezza,
dominio di sé**

La libertà cristiana fruttifica per l'opera dello Spirito Santo in amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé" (Galati 5,22)

L'Apostolo Paolo nella sua Lettera ai Galati ci ricorda il centro della salvezza e della fede: la morte e la risurrezione del Signore. Lo fa mettendo davanti il realismo della croce di Gesù.

Ancora oggi, c'è la tentazione di coloro che cercano la sicurezza di Dio e non il Dio della sicurezza. Per questo Paolo chiede ai Galati di ritornare all'essenziale, a Dio che ci dà la vita in Cristo crocifisso. Anche noi mettiamoci davanti a Cristo Crocifisso, ripartiamo da Lui. Prendiamo il Crocifisso tra le mani, teniamolo stretto sul cuore. Sostiamo in adorazione davanti all'Eucaristia, dove Gesù è Pane spezzato per noi, Crocifisso Risorto, potenza di Dio che riversa il suo amore nei nostri cuori.

Che cosa succede quando incontriamo nella preghiera Gesù Crocifisso?

Succede quello che accadde sotto la croce: Gesù consegna lo Spirito (cfr Gv 19,30: "...E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: «Tutto è compiuto!». E, chinato il capo, spirò", dona cioè la sua stessa vita.

La vita della comunità si rigenera nello Spirito Santo

È Lui che guida la Chiesa, e noi siamo chiamati a obbedire alla sua azione. Fu proprio la constatazione che lo Spirito Santo scendeva sopra tutti a convincere gli Apostoli che il Vangelo di Gesù era destinato a tutti e non a pochi privilegiati.

Lo Spirito Santo, che scaturisce dalla Pasqua di Gesù, cambia il cuore.

E' sempre grazie allo Spirito Santo che alimentiamo la nostra vita cristiana e portiamo avanti la nostra lotta spirituale. Il nostro combattimento spirituale è su due fronti contrapposti: da una parte le «opere della carne», dall'altra il «frutto dello Spirito».

Le "Opere della carne"

Così Paolo indica l'uomo nella sua dimensione solo terrena, chiuso in sé stesso, in una vita orizzontale, dove si seguono gli istinti mondani e si chiude la porta allo Spirito, che ci innalza e ci apre a Dio e agli altri.

La "carne" ricorda anche che tutto invecchia, che tutto marcisce

Paolo elenca le opere della carne, che fanno riferimento all'uso egoistico della sessualità, alle pratiche magiche e a quanto mina le relazioni interpersonali, come «discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie...» (cfr Gal 5,19-21 Tutto questo è il frutto – diciamo così – della carne, di un comportamento soltanto umano, "ammalatamente" umano, perché l'umano ha dei suoi valori, ma tutto questo è "ammalatamente" umano.

Il "frutto dello Spirito Santo che dà vita".

Il frutto dello Spirito Santo, invece, è «amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé» (Gal 5,22) I cristiani, che nel battesimo si sono «rivestiti di Cristo» (Gal 3,27), sono chiamati a vivere così. La mia vita produce questi frutti di amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé? Da qui si riconosce una persona abitata dallo Spirito Santo. Una persona che è in pace, che è gioiosa e che ama: con queste tre tracce si vede l'azione dello Spirito. Abbiamo dunque la grande responsabilità di annunciare Cristo crocifisso e risorto animati dal soffio dello Spirito d'amore. Perché è solo questo Amore che possiede la forza di attirare e cambiare il cuore dell'uomo.

(*udienza generale 27 ottobre 2021*)

CALENDARIO

Lunedì 1 Novembre -

Festa di tutti i Santi

Ss. Messe orario domenicale
(8.30-10.00-11.30-18.00)
Ore 15.30 al Cimitero - preghiera e benedizione delle tombe

Martedì 2 novembre -

Commemorazione dei defunti
Ss. Messe ore 7.00-8.30-18.30
in parrocchia - ore 15.30 al Cimitero

Mercoledì 3 novembre

Da oggi la s. Messa pomeridiana è celebrata alle 16.15

Giovedì 4 novembre

Festa di S. Carlo Borromeo

Domenica 7 novembre

Giornata diocesana Caritas. In Chiesa vengono messi a disposizione sacchetti di riso a sostegno della Caritas.
Ore 16.00 Battesimi comunitari
Ore 20.30 al cimitero S. Rosario nella forma delle "Luminarie"

DOMENICA 31 OTTOBRE

+ II DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE

Liturgia delle ore terza settimana

Is 56,3-7; Sal 23; Ef 2,11-22; Lc 14,1a.15-24
Il Signore si rivela a chi lo teme

LUNEDÌ 1 NOVEMBRE

+ TUTTI I SANTI - Solennità

Liturgia delle ore propria

Ap 7,2-4.9-14; Sal 88; Rm 8,28-39; Mt 5,1-12a
Benedetto il Signore in eterno

MARTEDÌ 2 NOVEMBRE

COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

Liturgia delle ore propria

2 Mac 12,43-45; Sal 129; 1 Cor 15,51-57; Gv 5,21-29
Lavami, Signore, da tutte le mie colpe

MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE

S. Martino de Porres - memoria facoltativa
Ap 11,15-19; Sal 28; Gv 8,12-19
Date al Signore gloria e potenza

GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE

+ S. CARLO BORROMEO

Solennità - Liturgia delle ore propria

1Gv 3,13-16; Sal 22; Ef 4,1b-7.11-13; Gv 10,11-15
Il buon pastore dà la vita per le sue pecore

VENEDÌ 5 NOVEMBRE

Ap 18, 9-20; Sal 98; Gv 14, 2-7
Il Signore regna: tremino i popoli

SABATO 6 NOVEMBRE

Dt 29,1-17b; Sal 98; Eb 8,7-13; Mt 11,25-27
Esaltate il Signore, nostro Dio

DOMENICA 7 NOVEMBRE

+ NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Solennità - Liturgia delle ore propria

Is 49,1-7; Sal 21; Fil 2,5-11; Lc 23,36-43
Dal legno della croce regna il Signore

II 2 NOVEMBRE

"Il dì dei morti". E c'è subito un non so che di tristezza, favorito (almeno una volta) dal clima uggioso, dal freddo che comincia a farsi sentire, dal buio che si dilata da un via vai particolare al cimitero... Non è una data che va via liscia. Complice la pandemia, si affiorano le paure di un nemico invisibile che ha acuito le nostre incertezze e gettato nello sconforto. E' il giorno della memoria di chi se ne è andato, di ricordi che ci fan venire il groppo in gola e qualche lacrima generata da pensieri carichi di gratitudine, di affetto, e forse anche di solitudine. Davanti alla morte, se non cediamo alla banalità, spesso non sappiamo cosa dire. Impotenti e afoni.

" Chi educerà gli uomini a morire li educerà a vivere", recita un noto aforisma del filosofo Montaigne. Il lascito della pandemia è la consapevolezza profonda che non possiamo vivere lontano dall'incontro. Essere nel cuore di qualcuno è la chiave della qualità della vita. su queste corde si muovono le parole del ladrone rivolte a Gesù sulla croce: "Ricordati di me quando entrerai nel tuo regno" (Lc23,42). Il senso profondo di questo grido potremmo tradurlo: "Portami nel cuore, fammi spazio nella tua vita". Commuove la risposta di Gesù: "In verità io ti dico: oggi con me sarai" (Lc23,43). Il morire di Gesù è carico di una vita "altra", della vita stessa di Dio, dove vivere è ospitare, fare spazio, includere l'altro. Questa è la vita in grado di sconfiggere la morte. In questo senso la morte può essere chiamata sorella: da quel giorno l'uomo può pensare al morire come tornare a casa.



INDULGENZA PLENARIA

Per tutto il mese di novembre è possibile accogliere il dono della indulgenza plenaria per sé o per qualche persona cara visitando il cimitero e pregando per i defunti. Le condizioni richieste sono: preghiera per il Papa, recita del Credo e S. Confessioni.

A tal proposito si precisa che nella giornata del 2 novembre i sacerdoti si rendono disponibili per il Ministero della Confessione.

Pastorale Giovanile

- **domenica 31 ottobre:** dalle 16.00 proiezione *Coco* In oratorio e a seguire cena dei **Giovani**
- **lunedì 1 novembre:** **NON** ci sarà il gruppo Ado
- **martedì 2 novembre** ore 21 gruppo **18/19**
- **sabato 6 novembre** incontro gruppo **Preado**

27-28-29 dicembre PELLEGRINAGGIO DECANALE A ROMA! Per 1 e 2 superiore.

Consegnare moduli di iscrizione entro il 14 novembre!

COSA BOLLE IN PENTOLA?

S. LORENZO
domenica gonfiabile
in oratorio e lunedì
CASTAGNATA

RAVELLO
domenica pomeriggio e
sera FESTA DEI SANTI
(con cena su
prenotazione)

PARABIAGO
domenica
pomeriggio
proiezione film
COCO e merenda
insieme

